



CITTÀ DI CHIVASSO

UFFICIO POLITICHE SOCIALI

**AVVISO PUBBLICO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI
PROGETTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ ANNO 2025/26**

PREMESSA

Il Comune di Chivasso, in ottemperanza all'art. 12 della legge 97/08/1990 n. 241 e ss. mm. e i. e al “Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici, per la concessione del patrocinio e per la disciplina dell’albo delle associazioni” approvato con deliberazione di C.C, n. 92 il 28/11/2024 , ed in particolare all’art. .3, c.1, lett.a) e all’art.6 del succitato regolamento, promuove il presente avviso per la selezione di progetti finalizzati all’inclusione delle persone con disabilità, mediante attività sportive, ludico-motorie e ricreative, nel seguente ambito.

Art.4 lett. A. INIZIATIVE DI SOLIDARIETA’ SOCIALE, e lett. M. PREVENZIONE E SALUTE

1. FINALITÀ GENERALE

Col presente avviso si intende favorire l’autonoma iniziativa associativa per lo svolgimento di attività di interesse pubblico, finalizzate all’inclusione sociale e al benessere psicofisico di persone con disabilità attraverso lo sport e il movimento e attività espressive, in coerenza con i valori di accessibilità, pari opportunità e promozione della salute.

2. AMBITO SPECIFICO DI INTERVENTO AMMESSO

Inclusione sociale attraverso attività ludico-motorie e espressive rivolte a persone con disabilità.

Rientrano nell’ambito del presente bando le seguenti tipologie di attività:

- **Attività motorie e sportive adattate** (es. ginnastica dolce, nuoto, attività in palestra, giochi motori, danzaterapia);
- **Attività espressive e creative** (es. pittura, disegno, ceramica, musica, teatro, fotografia);
- **Attività integrate e inclusive** che promuovano la partecipazione alla vita di comunità e la riduzione dell’isolamento.

3. REQUISITI TEMPORALI DEI PROGETTI

- **Avvio attività: inderogabilmente entro novembre 2025**
- **Conclusione attività: entro e non oltre 31 marzo 2026**

Tel. 011 91151 - Fax 011 9112989 - PEC protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

P.zza Gen. Alberto Dalla Chiesa, 8 - 10034 CHIVASSO (TO) – Italia C.F. 82500150014 - P. IVA 01739830014

4. REQUISITI DELLE ATTIVITÀ

Le attività devono:

- Svolgersi sul territorio comunale
- Essere gratuite per i beneficiari o con contributo simbolico
- Essere rivolte **esclusivamente a persone con disabilità** residenti nel Comune di Chivasso;
- Favorire il benessere psicofisico, la socializzazione e lo sviluppo delle abilità personali;
- Essere progettate con approccio inclusivo, accessibile, e possibilmente personalizzabile in base al tipo di disabilità;
- Valorizzare anche le dimensioni **creative, relazionali ed espressive**.

5. RISORSE DISPONIBILI E MODALITÀ DI RIPARTIZIONE

L'importo complessivo (per tutti i progetti) messo a disposizione a titolo di **contributo diretto** per il presente avviso è pari a € **13.000,00**

Potranno altresì essere concessi **contributi indiretti** a titolo di utilizzo gratuito di strutture comunali idonee (palestre, campi sportivi ecc., sale comunali, salvo oneri di pulizia e custodia che rimarranno a carico dei beneficiari) nei limiti della loro disponibilità. Tali contributi indiretti verranno quantificati separatamente per ogni fine di legge (es. versamento Iva e pubblicazione sui siti delle Associazioni ai sensi della **Legge 4 agosto 2017, n. 124**) e sono ulteriori rispetto al contributo diretto concesso.

L'ammontare del contributo concesso (diretto e indiretto) non può in ogni caso superare la differenza tra le entrate (da qualunque fonte provenienti) e le uscite del programma di attività ammesse a contributo.

Sono ammissibili al contributo solo le spese di cui all'Allegato A del "Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici, per la concessione del patrocinio e per la disciplina dell'albo delle associazioni" approvato con deliberazione di C,C, n. 92 il 28/11/2024 .

I contributi diretti (max €.20.000,00) verranno attribuiti ai progetti ammessi al finanziamento (ovvero quelli che abbiano ottenuto almeno 60/100) secondo la seguente formula:

$X = C \times A$ dove

- A) Punteggio complessivo attribuito al singolo progetto
- B) Somma dei punteggi di tutti i progetti ammessi
- C) Valore economico di ogni punto ($= \text{€} .13.000,00 / B$)
- X) Valore economico del contributo diretto concesso

6. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda:

- gli **enti/organizzazioni del Terzo Settore** iscritti al RUNTS, con sede legale o operativa nel territorio comunale (art. 5, comma 1, lett. b Reg. Com.);
- le **associazioni iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni** (art. 5, comma 1, lett. d Reg. Com.).

Tutti i soggetti devono possedere i requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 del Regolamento:

- assenza di cause di esclusione di cui al D.lgs. 36/2023 (art. 94-95);
- assenza di pendenze debitorie verso il Comune;

- coerenza statutaria con le finalità progettuali.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

E' ammessa la richiesta e concessione di anticipazione, fino al 50% del contributo, dietro presentazione di dichiarazione a firma del legale rappresentante del beneficiario, che attesti l'avvio dell'attività con elencazione dettagliata delle spese da anticipare; la restante quota verrà versata al termine del progetto dietro presentazione di tutti i documenti richiesti per la rendicontazione di cui all'art.9 co. 2 del Regolamento comunale per la concessione dei contributi, fatto salvo il diritto al recupero dell'Ente delle somme anticipate in caso di mancato rispetto degli impegni assunti

I contributi ordinari sono liquidati a saldo con provvedimento del dirigente competente entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione così come prevista dall'Allegato A del Regolamento

A questo scopo, **i soggetti beneficiari, entro 45 giorni dallo svolgimento dell'iniziativa** o dalla conclusione dell'attività per cui si chiede il contributo, **a pena di decadenza dal contributo concesso, devono presentare** al dirigente competente:

- a) relazione illustrativa sullo svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo e il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- b) rendicontazione economica analitica dell'iniziativa o dell'attività oggetto del contributo, dalla quale risulti la specifica destinazione del contributo;
- c) copia delle fatture e dei documenti di spesa intestate al beneficiario, o ai beneficiari corredati dai titoli dimostrativi delle spese effettuate (bonifici bancari, assegni, ricevute di pagamenti elettronici.) Sono esclusi, dalla documentazione a comprova, i pagamenti effettuati in contanti singolarmente superiori a €20,00, che non verranno, quindi, rimborsati;

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti a) b) c) entro il termine previsto comporta la decadenza dal contributo e l'impossibilità di ottenere contributi ordinari e/o straordinari per i tre anni successivi.

Nel caso in cui le attività o le iniziative ammesse a contributo siano realizzate in forma parziale o difforme, in caso di consuntivo con spesa inferiore a quanto preventivato originariamente, in caso in cui la differenza tra entrate e spese sia inferiore al contributo originariamente previsto, il Responsabile della struttura competente, con proprio provvedimento, riduce proporzionalmente il contributo concesso, nonché, eventualmente, procede alla revoca del contributo iniziale con recupero totale o parziale di quanto già erogato.

Al contributo si applica la ritenuta nei casi previsti dalla normativa vigente.

8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- realizzare le attività conformemente al progetto approvato;
- utilizzare il contributo **esclusivamente per le finalità dichiarate**;
- pubblicizzare il sostegno comunale con la dicitura: "Con il contributo del Comune di Chivasso" su tutto il materiale informativo;
- comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto al progetto approvato.
- rispettare gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124. Ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificata dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. "Decreto Crescita"), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, le associazioni del contributo oggetto del presente bando che, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, abbiano ricevuto

contributi o vantaggi economici da pubbliche amministrazioni per un importo complessivo pari o superiore a € 10.000, sono tenute a pubblicare, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di ricezione, le relative informazioni:

- sul proprio sito internet oppure,
- in mancanza di un proprio sito, sul portale digitale dell'associazione di categoria di appartenenza.

La pubblicazione deve indicare:

- l'identità del soggetto erogante,
- l'importo ricevuto,
- la data di incasso,
- la causale/descrizione del contributo.

L'inadempimento a tale obbligo comporta le sanzioni previste dalla normativa, ivi compresa l'eventuale restituzione del contributo percepito.

9. CAUSE DI DECADENZA

Il beneficiario decade dal contributo nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'attività;
- modifica sostanziale non autorizzata del progetto;
- mancata presentazione della rendicontazione;
- utilizzo del contributo per finalità diverse.

La decadenza comporta anche l'**esclusione dalla partecipazione al avviso per l'anno successivo**.

10. VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

I progetti saranno valutati da una Commissione tecnica nominata dal/la Dirigente del Settore competente, secondo i criteri di cui all'art. 7 del Regolamento:

Criterio	Punteggio massimo
Pertinenza dell'iniziativa rispetto agli obiettivi del avviso, livello di inclusività e accessibilità	30
Impatto sul benessere della popolazione coinvolta, numero soggetti che si intende coinvolgere	15
Originalità e innovazione del progetto	10
Grado di partecipazione del volontariato	10
Coinvolgimento del territorio	10
Sostenibilità economica e cofinanziamento	10
Precedenti esperienze analoghe realizzate	10
Aggregazione tra più soggetti	5

Il punteggio minimo per l'ammissione al contributo è pari a **60/100**.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda, unitamente al progetto dettagliato e a tutta la documentazione richiesta, indicando la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente, nonché la dicitura: **“Progetto per la concessione di contributo a progetto nel Settore Politiche Sociali anno 2025”** all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Chivasso **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 19/10/2025** esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo:
protocollo@pec.comune.chivasso.to.it ;

ATTENZIONE: non verranno accettate istanze presentate con altra modalità o pervenute oltre il termine indicato

La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere **redatta a pena di inammissibilità, sull'Allegato Scheda 1**

Alla domanda di sostegno economico (Allegato scheda 1) per il progetto deve essere allegata la seguente documentazione:

- Descrizione dettagliata del progetto (contenente obiettivi, metodologia, cronoprogramma, attività previste, indicatori di impatto)
- Piano economico-finanziario del progetto (fac simile **Allegato Scheda 2**)
- Atto costitutivo e statuto dell'organizzazione (per i soli enti non iscritti all'albo comunale delle Associazioni)
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante

L'Amministrazione potrà richiedere ai soggetti presentatori del progetto di integrare la documentazione prodotta e/o di provvedere alla compilazione di ulteriori moduli.

La presentazione del progetto non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concedere il contributo richiesto.

12. SPECIFICAZIONE AMBITO PER I QUALI DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI I PROGETTI

Il Comune di Chivasso riconosce la centralità delle politiche di inclusione sociale e intende promuovere, attraverso il sostegno a progetti del Terzo Settore, iniziative rivolte a persone con disabilità, finalizzate al miglioramento della qualità della vita, al benessere psicofisico e alla piena partecipazione alla vita comunitaria. Il finanziamento di tali progettualità risponde al principio costituzionale di uguaglianza sostanziale (art. 3) e alla sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4), valorizzando il ruolo delle organizzazioni della società civile nella costruzione di una comunità più inclusiva, consapevole e solidale. Le attività proposte, che possono includere ambiti motori, ricreativi, espressivi e relazionali, rappresentano strumenti fondamentali per contrastare l'isolamento, promuovere l'autonomia, sostenere le famiglie e rafforzare le reti sociali locali. Tali interventi si integrano con le politiche sociali comunali, generando un impatto positivo sia sui singoli beneficiari sia sul contesto territoriale, in coerenza con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, la Legge 328/2000 e il Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017). L'intervento si configura come una misura di **welfare generativo**, che non si limita all'erogazione passiva di contributi, ma stimola processi virtuosi di attivazione delle risorse locali, generando ricadute positive su:

- il tessuto sociale e associativo del territorio;
- la diffusione di una cultura dell'inclusione e della disabilità come risorsa e non solo come bisogno;
- l'integrazione tra politiche sociali, educative, culturali e sportive;

- la riduzione della domanda assistenziale in ambito sanitario e sociosanitario.

13. MODALITA' DI REDAZIONE DEL PROGETTO (Allegato alla domanda)

I progetti dovranno essere strutturati seguendo le seguenti linee di massima

1. Premessa e contesto

Descrizione del target di riferimento: tipologie di disabilità, bisogni, criticità locali)

Obiettivo: giustificare l'utilità e la necessità del progetto nel contesto locale.

2. Obiettivi

Definire gli obiettivi generali e specifici.

Generali: es. promozione del benessere psicofisico, inclusione, partecipazione attiva

Specifici: n. beneficiari, tipo di attività proposte, risultati attesi

3. Destinatari

Indicare:

- Persone con disabilità residenti nel Comune
- N. previsto di partecipanti
- Criteri di accesso (ISEE, segnalazioni, etc.)

4. Metodologia e Attività previste. ESEMPIO

- Attività motorie adattate
- Attività espressive (pittura, teatro, musica, ecc.)
- Laboratori esperienziali
- Eventuali iniziative collaterali (eventi, mostre, ecc.)

5. Durata e calendario (Cronoprogramma)

- Periodo di svolgimento (nei limiti di quanto indicato nel bando).
- Frequenza (es. 2 volte a settimana, sabati sportivi/ricreativi...).
- Durata delle singole attività.

6.Indicatori di impatto

Indicare gli strumenti di valutazione che servono a misurare in modo **concreto e oggettivo** gli effetti che il progetto ha prodotto sui beneficiari, sulla comunità e sul contesto in cui è stato realizzato.

INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti:

Ufficio Politiche Sociali: Tel. 011915453. Dr. CENA Davide

Pec: protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il:

Comune di Chivasso

con sede in **Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa n.8 – 10034 Chivasso (TO)**

Tel: 011 911 51

PEC: protocollo@pec.comune.chivasso.to.it

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) del Comune di Chivasso è contattabile al seguente indirizzo e-mail:

✉ **dpo@comune.chivasso.to.it**

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti dai soggetti in sede di partecipazione al bando per la concessione di contributi per l'anno 2025/2026 saranno trattati per le seguenti finalità:

- gestione della domanda di contributo;
- istruttoria amministrativa e tecnica;
- eventuale concessione ed erogazione del contributo;
- obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla normativa vigente.

La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR), nonché dagli obblighi legali cui è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avverrà con modalità manuali e informatiche, secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e proporzionalità, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al bando. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar seguito all'istruttoria della domanda.

6. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, nei limiti previsti dalla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento del procedimento amministrativo.

I dati non saranno oggetto di diffusione, salvo quanto previsto dalle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicazione degli atti della Pubblica Amministrazione (D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.).

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti, e comunque nel rispetto dei termini di legge relativi alla conservazione degli atti amministrativi.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

- accedere ai propri dati personali (art. 15 GDPR);
- ottenere la rettifica (art. 16 GDPR), la cancellazione (art. 17 GDPR), o la limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);

- opporsi al trattamento (art. 21 GDPR), nei casi previsti dalla legge;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

9. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali raccolti non saranno trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dell'Unione Europea.

10. Processi decisionali automatizzati

Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr. CENA DAVIDE, Servizio Politiche Sociali

Allegati:

Allegato Scheda1 – Modulo di domanda

Allegato Scheda2 – Fac-simile di piano economico